

Nuovi loculi cimiteriali e realizzazione di cellette ossario ad Avola

Nuovi loculi cimiteriali e realizzazione di cellette ossario nel comune di Avola. Si tratta di interventi per potenziare i servizi cimiteriali. Con la recente aggiudicazione della gara, si è avviata la fase operativa che prevede la costruzione di 200 loculi cimiteriali e 80 cellette ossario. “Oltre alla realizzazione di ben 200 nuovi loculi – ha dichiarato il sindaco Rossana Cannata durante il sopralluogo di oggi – la creazione dell’ossario rappresenta una novità significativa per il nostro cimitero, garantendo un’autonomia gestionale e nuove opportunità per i cittadini”. L’intervento mira a soddisfare le crescenti necessità del territorio e a migliorare l’offerta dei servizi cimiteriali, valorizzando gli spazi già esistenti. “Continueremo a monitorare con attenzione tutte le fasi – ha concluso – dall’avvio del cantiere fino al completamento dei lavori, per offrire strutture sempre più adeguate e funzionali”.

Detenzione illegale di armi e furto aggravato, un 64enne e un 31enne finiscono in carcere

Un 64enne e un 31enne sono stati arrestati dai Carabinieri di Ortigia, in esecuzione di due provvedimenti della Procura

della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

Il 64enne, pregiudicato, deve scontare una condanna a 11 mesi di reclusione per detenzione illegale di armi: nel luglio 2020, a Siracusa, l'uomo era stato controllato a bordo della propria autovettura dove nascondeva sotto il sedile del guidatore un revolver calibro 38, carico e illegalmente detenuto.

Il 31enne invece deve scontare una condanna a 4 mesi di reclusione per i reati di furto aggravato e lesioni personali commessi nel 2013; l'uomo aveva beneficiato dell'affidamento in prova ai servizi sociali ma la ripetuta inosservanza delle prescrizioni imposte lo ha condotto in carcere.

Pubblica amministrazione, concorso per 2.200 funzionari nel Sud

(cs) Via al nuovo concorso Ripam per l'assunzione di 2.200 nuovi funzionari destinati a Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sardegna. Il concorso, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e supportato dalle risorse del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, prevede l'inserimento di personale qualificato per migliorare l'efficacia della Pubblica Amministrazione e accelerare l'utilizzo dei fondi europei, favorendo lo sviluppo socioeconomico delle regioni meridionali. L'iniziativa mira non solo a dare nuova linfa alle istituzioni del Sud, ma anche a rispondere a una sfida storica: quella di colmare il gap di competenze che spesso ha frenato la capacità di realizzazione dei progetti e il pieno utilizzo delle risorse comunitarie. "La scelta di potenziare la Pubblica Amministrazione con nuove

competenze non è solo una questione di numeri – afferma Luca Cannata, deputato di Fratelli d'Italia e Vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera –. Si tratta di fornire strumenti concreti a chi è chiamato a trasformare in azioni reali i progetti per il rilancio del Mezzogiorno. Grazie a questo concorso, i Comuni potranno beneficiare di professionisti capaci di gestire in modo più incisivo le opportunità offerte dai fondi europei, evitando ritardi e inefficienze che per anni hanno penalizzato il nostro territorio.”

Cannata sottolinea come l'assunzione di questi nuovi funzionari sia una risposta concreta del Governo Meloni alle istanze dei territori meridionali: “è un segnale forte di attenzione alle regioni del Sud, che avranno la possibilità di contare su risorse umane aggiuntive, oggi non occupati per supportare i piani di sviluppo e migliorare la qualità dei servizi pubblici. Il nostro obiettivo è creare una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente, in grado di operare al meglio per la crescita delle comunità locali e per una gestione virtuosa delle risorse a disposizione. Siamo convinti che questo passo rappresenti un cambio di marcia importante, con effetti positivi a lungo termine per tutto il Mezzogiorno”.

Aula consiliare smart, arriva la tecnologia che rileva presenze e votazioni dei

consiglieri

Ha debuttato oggi in Consiglio comunale il nuovo sistema digitale per la rilevazione delle presenze e delle votazioni. Non l'unica novità, vista la presenza anche di un maxischermo da cui seguire tutti i dati ed anche le riprese in diretta di ogni seduta, disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Siracusa. Da una si è passati a tre telecamere e grazie anche al rinnovato impianto audio diventa più semplice – grazie alla migliore qualità di audio e video – seguire anche a distanza le adunanze del civico consesso.

Ogni consigliere comunale è stato dotato di una scheda con chip. Inserita nella postazione, riconosce il consigliere presente ed abilita le operazioni di voto e di intervento in aula. Questo, peraltro, rende più veloci e dinamiche le operazioni e le verifiche, non più manuali. L'ultimo restyling per l'aula Vittorini risale alla sindacatura Bufardeci, eccezion fatta per il recente intervento manutentivo sugli impianti di climatizzazione.

Soddisfatto il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro. "Era uno dei primi obiettivi che mi ero posto. Così abbiamo reso più moderna e funzionale l'aula consiliare, adeguandoci a standard nazionali", commenta.

Il servizio a base d'asta per la somma di 47000 euro per 18 mesi, è stato affidato a circa 45mila.

Spillano quasi 2.500 euro ad un anziano, denunciati due

truffatori campani

Una coppia campana è stata denunciata per truffa a Pachino. I due, un uomo di 38 anni ed una donna di 53, avevano raggirato un anziano facendogli credere, tramite messaggi social, che il figlio avesse bisogno di acquistare degli apparecchi elettronici per i quali era necessaria la cifra di 2337,50 euro, comprensiva di assicurazione. Somma da versare su una carta prepagata. Solo dopo la vittima ha contattato il figlio, rendendosi conto di essere stato truffato. Ha allora contattato la Polizia e in poco tempo i due truffatori in trasferta sono stati smascherati e denunciati.

Dalla Questura di Siracusa ribadito l'invito a prestare "molta attenzione prima di effettuare un pagamento telematico e, nel dubbio, recarsi al più vicino Ufficio della Polizia di Stato".

Il Col. Incarbone: "Carabinieri vicini ai cittadini, più pattuglie e contrasto alla criminalità comune"

Prima uscita pubblica per il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa Dino Incarbone. Accompagnato dai nuovi ufficiali, il Tenente Colonnello Sara Pini, il Maggiore Filippo Giancarlo Cravotta nuovo comandante della Compagnia di Siracusa e il Capitano Luca Pisano al comando della Compagnia di Augusta, Incarbone ha illustrato quelli che saranno i principali obiettivi. "L'attività preventiva e

repressiva sono il core business dell'Arma dei Carabinieri. – ha detto il nuovo comandante – Porteremo avanti le investigazioni già iniziate contro il crimine organizzato ma anche contro la criminalità comune, che forse è quella più fastidiosa per il cittadino, facendo percepire al cittadino soprattutto in zone sensibili la presenza delle istituzioni. – ha sottolineato – Nella provincia di Siracusa ci sono delle situazioni che vanno attenzionate, ma al momento mi è sembrato che ha un buon tessuto sociale”.

Le parole del nuovo comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa Dino Incarbone.

Degrado urbano, blitz in Borgata: controlli straordinari in negozi e su strada

La Borgata teatro di un nuovo blitz interforze. Nel pomeriggio di ieri, Polizia di Stato, Municipale e tecnici dell'Asp hanno eseguito una serie di controlli tra corso Timoleonte, via Agatocle e piazza Santa Lucia. Un'operazione straordinaria per azioni di contrasto all'illegalità diffusa.

Verifiche in alcuni esercizi commerciali presenti nella zona, con sanzioni amministrative per 4mila euro complessivi; identificate 183 persone e controllati 94 veicoli. Dieci le sanzioni elevate per violazione al Codice della Strada e 2 i veicoli sequestrati.

La Questura di Siracusa, intanto, anticipa altre azioni di contrasto del degrado urbano in zone sensibili della città.

Furto con “spaccata” in un negozio del centro, preso di mira Wimbledon in viale Teocrito

“Spaccata” nella notte ai danni di un esercizio commerciale della zona centrale di Siracusa. Ignoti si sono introdotti all'interno di un negozio di abbigliamento sportivo di viale Teocrito con l'intento di perpetrare un furto, ricorrendo alla tecnica dell'infrangimento di una vetrina per accedere. Sul posto, una pattuglia delle Volanti. Secondo una prima ricostruzione, i ladri avrebbero asportato capi d'abbigliamento. In corso la conta dei danni. Ulteriori elementi utili alle indagini potrebbero emergere dall'analisi delle immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza della zona.

Futuristici bagni del Molo, costati 120mila euro sono guasti da tre anni. Qualcosa si muove

Da ottobre del 2021 il moderno blocco servizi igienici del Molo Sant'Antonio è, tra alterne fortune, ancora guasto. La

struttura venne installata nel 2021, nell'area su cui si trovava prima un chiosco bar che finì incendiato e poi demolito. Presentato come un passo avanti anche in accoglienza turistica, con servizi base proprio nell'area dove posteggiano auto e bus che trasportano turisti, autopulente e con igienizzazione automatica è finito ko – pare – a causa di un uso intenso e poco disciplinato. Tra un'otturazione e l'altra, dopo qualche mese di onorato servizio è diventata una poco utile occupazione di suolo pubblico.

A suon di segnalazioni, qualcosa timidamente pare muoversi. Il sempre operativo assessore Gibilisco, pur non avendo delega diretta sulla vicenda, sta cercando di venire a capo del guasto che festeggia ormai i tre anni. Ieri primo sopralluogo con una ditta che dovrebbe occuparsi delle riparazioni, oggi si ripete anche per un check all'impianto elettrico. Se i preventivi spediti a Palazzo Vermexio dovessero rientrare nel range di spesa, finalmente potrebbero entrare in servizio quei bagni del Molo. Piccolo suggerimento non guasterebbe inserire la manutenzione in qualche servizio comunale programmato, onde evitare di ritrovarsi in pochi mesi punto e a capo.

Il blocco contempla due servizi igienici uomo/disabile e donna/disabile, con un fasciatoio per i più piccoli. Si tratta di una struttura di sei metri di lunghezza per circa 2 metri e mezzo di altezza. La scheda di presentazione vanta "sistemi di autopulizia delle tazze e dei lavabi, disinfestazione e asciugatura della superficie di calpestio. Durante la pausa notturna sarà garantito un ulteriore ciclo di disinfezione con nebulizzazione".

Rubati nella notte ulivi e

alberelli di agrumi donati al termine del G7 Agricoltura

Gli alberi donati dai Vivai Caruso dopo il G7 Agricoltura, sono stato rubati. Conservati nel vivaio comunale di via di Villa Ortisi, sono scomparsi nottetempo. Erano in attesa di essere piantumati in aree pubbliche della città. A scoprire il furto, l'assessore Salvo Cavarra. "Sono profondamente rattristato, principalmente perchè in tanti aspettavamo di vedere presto quel verde donato alla città divenire rigoglioso nei parchi e aiuole del Comune. Invece – conclude amaro – ancora una volta mi rattrista vedere che in questa città, più si fa e più cittadini disonesti distruggono il lavoro e la meraviglia che cerchiamo di costruire". I giovani arbusti – dieci in totale, tra ulivi e alberi di agrumi – hanno un valore commerciale non particolarmente elevato.

Episodi di questo tenore, si verificano spesso anche al cimitero dove è stato avviato un servizio di vigilanza. "Purtroppo – conclude Cavarra – devo constatare che anche per verde pubblico il Comune dovrà prendere provvedimenti seri per controllare e vigilare".

Un paio di notti addietro, ignoti hanno rubato i pali in ferro del campo da rugby del Di Natale. Segnali allarmanti di disagio sociale crescente.